

COMUNE DI ZUGLIANO

Provincia di Vicenza (VI)

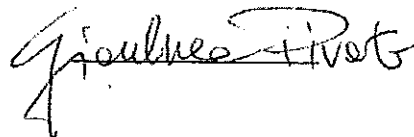
Relazione dell'organo di revisione

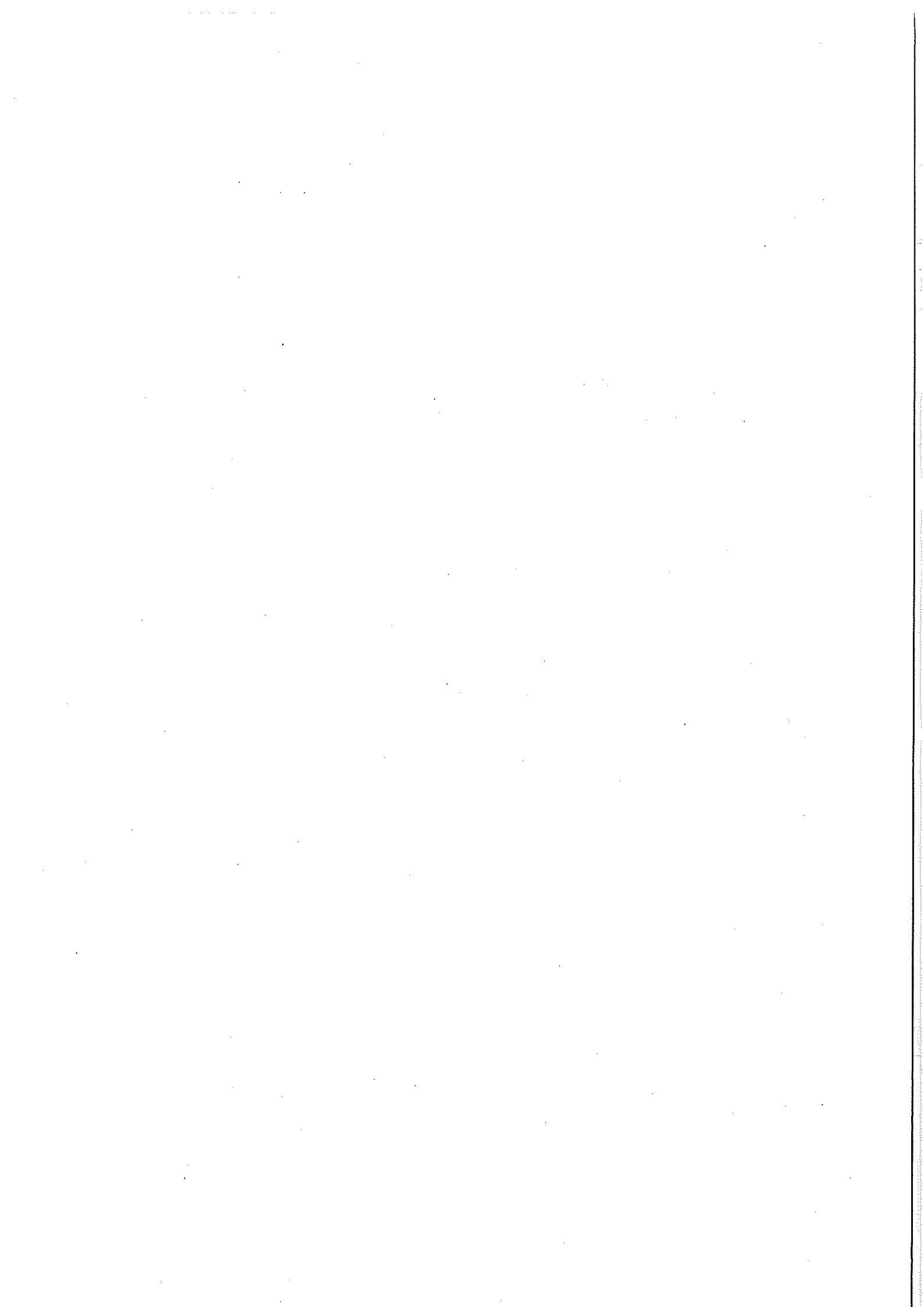
- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA PIVATO





Comune di Zugliano (VI)

Organo di Revisione

Verbale n. ____ del 27.03.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

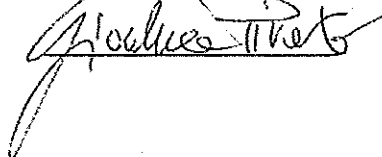
approva o presenta

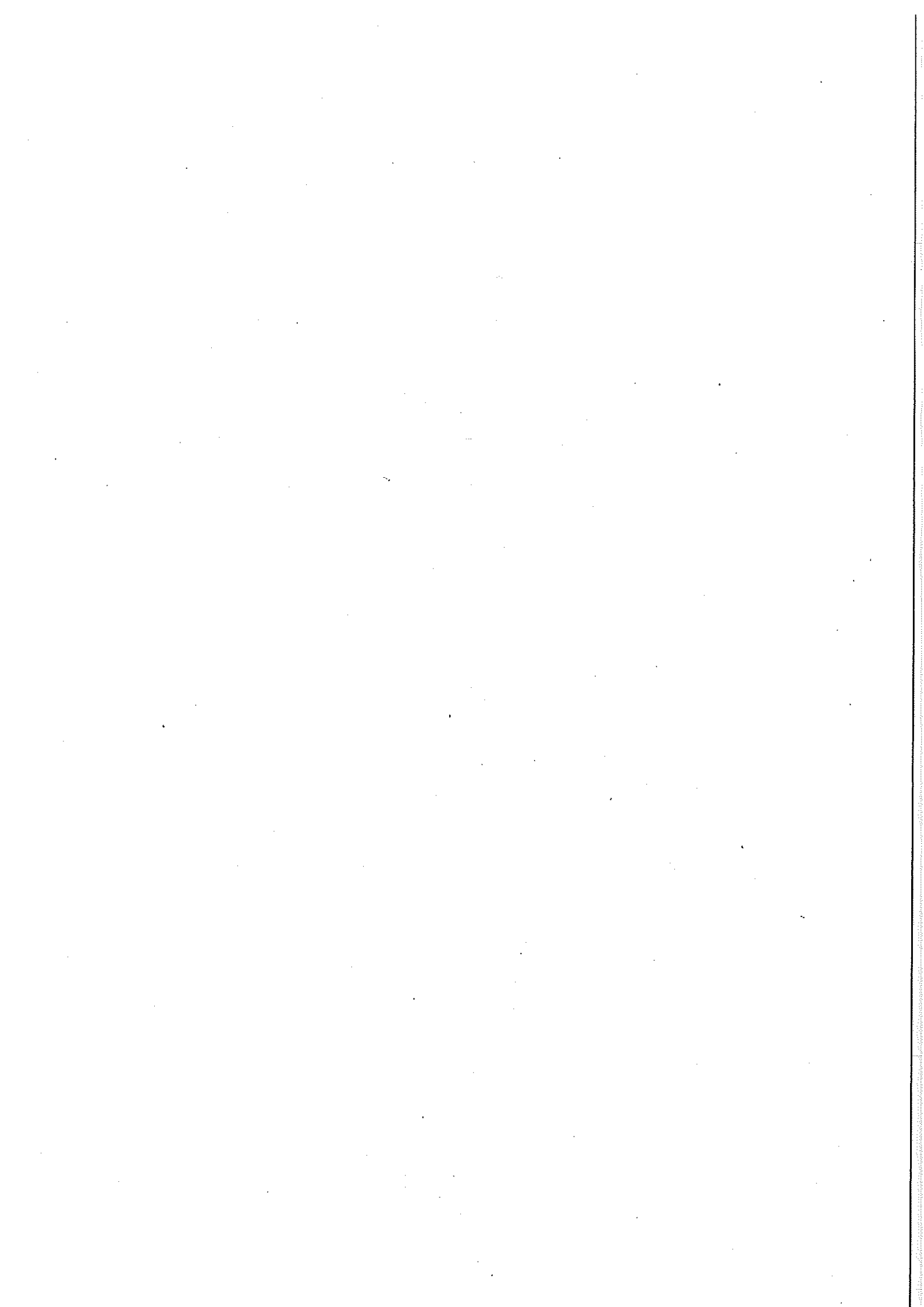
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Zugliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zugliano, lì 27 marzo 2019

L'organo di revisione

Dott. Gianluca Pivato





INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gianluca dott. Pivato revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 24.04.2018.

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale nr. 38 del 25.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo/Nota integrativa e l'allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulla congruità del fondo per potenziali debiti da contenzioso;
 - note asseverate circa i crediti ed i debiti al 31.12.2018 nei confronti delle società partecipate;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 26.04.2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa ai seguenti consorzi di Comuni:
 - 1) Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino;
 - 2) Consorzio Energia Veneto – CEV;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio, come esposte nella nota integrativa.

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro, agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 31 in data 30.07.2018;
- che l'ente non ha dovuto procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 04.02.2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2316 reversali e n. 2168 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi è stato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	6.999.887,05
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	6.999.887,05

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	6.999.887,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	66.500,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	66.500,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 66.500,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	6.454.874,28	6.626.253,30	6.999.887,05
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.264.135,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	5.454.015,19
Impegni di competenza	-	5.300.206,02
SALDO		153.809,17
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.283.892,95
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.001.566,76
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 2.563.864,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 2.563.864,64
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	3.828.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.264.135,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.626.253,30
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.668,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	3.912.482,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	3.018.835,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	105.357,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10170,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		809.246,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	809.246,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.828.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.161.224,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	916.749,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.554.876,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.896.209,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		454.888,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.264.135,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		809.264,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		809.264,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	122.668,32	105.357,60
FPV di parte capitale	1.161.224,63	3.896.209,16

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.726.788,02, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				6.626.253,30
RISCOSSIONI	(+)	889.464,80	4.415.847,53	5.305.312,33
PAGAMENTI	(-)	508.487,60	4.423.190,98	4.931.678,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.999.887,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.999.887,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	718.312,12	1.038.167,66	1.756.479,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				399.250,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	150.997,01	877.015,04	1.028.012,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			105.357,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.896.209,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			3.726.788,02

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi euro 424.138,31 (Addizionale comunale all'Irpef) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	5.590.118,40	6.116.259,00	3.726.788,02
di cui:			
a) Parte accantonata	600.416,42	1.078.578,70	3.220.532,85
b) Parte vincolata	166.879,20	166.879,20	
c) Parte destinata a investimenti	3.237.563,85	2.545.960,77	454.888,62
e) Parte disponibile (+/-) *	1.585.258,93	2.324.840,33	51.366,55

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	3.726.788,02
Parte accantonata ⁽³⁾	1.621.938,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	1.272.973,32
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	180.000,00
contrattuali, 7.621,53 fondo indennità fine mandato sindaco)	145.621,53
Totale parte accantonata (B)	3.220.532,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	454.888,62
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	51.366,55
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 13 del 04.02.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.545.529,95	889.464,80	718.312,12	62.246,97
Residui passivi	771.631,30	508.487,60	150.997,01	- 112.146,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+)	153.809,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		153.809,17
FPV iscritto in entrata (iniziale)		1.283.892,95
FPV iscritto in spesa (finale)		4.001.566,76
saldo FPV		-2.717.673,81
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		62.668,17
Minori residui attivi riaccertati (-)		-421,20
Minori residui passivi riaccertati (+)		112.146,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		174.393,66
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		153.809,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		174.393,66
saldo FPV		-2.717.673,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.828.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.288.259,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	3.726.788,02

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata;

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.272.973,32 pari al 100% dei residui attivi di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 180.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.259,87
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.361,66
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.621,53

Altri fondi e accantonamenti

Euro 1.621.938,00 (delibera di cessione reti gas)

Euro 38.000,00 per rinnovo contratto di lavoro dei dipendenti dell'Ente;

Euro 100.000,00 per fondo rischi eventuali;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto nei termini di legge a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la relativa certificazione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione IMU	519.324,18	61.842,16	11,91%	457.482,02	457.482,02
Recupero evasione ICI	16.000,66	15.721,33	98,25%	279,33	279,33
Recupero evasione TARI	7.086,46	2.874,13	40,56%	4.212,33	4.212,33
Recupero evasione TARES	2.993,81	2.993,81	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU	2.263,33	1.977,70	87,38%	285,63	285,63
Recupero evasione TASI	19.986,64	8.203,00	41,04%	11.783,64	11.783,64
Recupero evasione TOSAP	12.258,79	11.950,01	97,48%	308,78	308,78
Totale	579.913,87	105.562,14		474.351,73	474.351,73

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 811.575,44.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	193.334,92	
Residui riscossi nel 2018	193.334,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	378,35	
Residui totali	378,35	

In merito si osserva che i residui al 31.12.2018 pari ad euro 378,35 ad oggi risultano riscossi.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 165.941,50.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	33.077,85	
Residui riscossi nel 2018	33.106,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28,74	
Residui al 31/12/2018		0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad euro 524.421,19.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	59.310,69	
Residui riscossi nel 2018	45.633,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	13.676,94	23,06%
Residui della competenza	45.268,59	
Residui totali	58.945,53	
FCDE al 31/12/2018	58.945,53	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni (al netto delle opere e aree a scomputo)	2016	2017	2018
Accertamento	392.940,75	418.824,85	402.091,96
Riscossione	392.940,75	418.824,85	402.091,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	
accertamento	35.821,59	
riscossione	11.606,90	
%riscossione	32,40	
* di cui accantonamento al FCDE	24.214,69	D12

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	35.821,59
fondo svalutazione crediti corrispondente	24.214,69
entrata netta	11.606,90
destinazione a spesa corrente vincolata	5.803,45
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	#RIFI
% per investimenti	#RIFI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	52.332,71	
Residui riscossi nel 2018	6.875,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	45.457,37	86,86%
Residui della competenza	24.214,69	
Residui totali	69.672,06	
FCDE al 31/12/2018	69.672,06	

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE: FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad euro 167.603,77

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito i proventi e i costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Palestra via Maso	22.571,50	30.415,92	-7.844,42	74,21%	
Totali	22.571,50	30.415,92	-7.844,42	74,21%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	922.804,77	927.838,63	5.033,86
102	imposte e tasse a carico ente	67.816,82	68.719,80	902,98
103	acquisto beni e servizi	1.435.134,86	1.493.523,65	58.388,79
104	trasferimenti correnti	375.463,70	411.961,35	36.497,65
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	31.732,52	25.714,87	-6.017,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	65.911,54	21.358,39	-44.553,15
110	altre spese correnti	85.205,01	69.719,27	-15.485,74
TOTALE		2.984.069,22	3.018.835,96	34.766,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli vigenti in materia.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 sono stati calcolati nel rispetto della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dalla normativa vigente in materia.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.811,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 25.714,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,18%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state finanziate senza ricorso all'indebitamento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	1,05%	0,89%	0,74%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	858.674,34	739.962,65	615.089,77
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-118.711,69	-124.872,88	-101.710,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	739.962,65	615.089,77	513.379,02
Nr. Abitanti al 31/12	6.837,00	6.819,00	6.753,00
Debito medio per abitante	108,23	90,20	76,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	37.893,71	31.732,52	25.714,87
Quota capitale	118.711,69	124.872,88	101.710,75
Totale fine anno	156.605,40	156.605,40	127.425,62

L'ente nel corso dell'esercizio finanziario 2018 non ha acceso nuovi mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso dell'esercizio finanziario 2018 non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 04.02.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precede nti	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI						
Titolo I	24.316,17	28.083,69	146.945,17	451.120,01	952.596,70	1.603.061,74
di cui Tarsu/tari						0,00
di cui F.S.R o F.S.						0,00
Titolo II		0,00			15.272,76	15.272,76
di cui trasf. Stato						0,00
di cui trasf. Regione						0,00
Titolo III	0,00	8.635,00	44.822,29	14.389,79	53.603,59	121.450,67
di cui Tia						0,00
di cui Fitti Attivi						0,00
di cui sanzioni CdS						0,00
Tot. Parte corrente	24.316,17	36.718,69	191.767,46	465.509,80	1.021.473,05	1.739.785,17
Titolo IV	0,00	0,00	0,00		12.454,81	12.454,81
di cui trasf. Stato						0,00
di cui trasf. Regione						0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00		12.454,81	12.454,81
Titolo VI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00		4.239,80	4.239,80
Totale Attivi	24.316,17	36.718,69	191.767,46	465.509,80	1.050.622,47	1.756.479,78
PASSIVI					1.768.934,59	
Titolo I	0,00	201,30	4.049,84	14.525,17	492.705,81	511.482,12
Titolo II	0,00	3.621,53	0,00	12.952,06	338.073,30	354.646,89
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	5.738,35	6.415,50	23.416,76	80.076,50	46.235,93	161.883,04
Totale Passivi	5.738,35	10.238,33	27.466,60	107.553,73	877.015,04	1.028.012,05

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha dovuto procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha proceduto alla verifica dei rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate come da note asseverate allegate al Rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto a nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto nei termini di legge alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Intesa Spa
Economo	Rag. Ballardin Marialuisa
Agente contabile	Dott.ssa Contri Rosita
Agente contabile	Rag. Zenere Corrado
Consegnatari beni	Rag. Ballardin Marialuisa

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	31.12.2018	31.12.2017
A) Componenti positive della gestione	3.997.947,17	3.929.022,26
B) Componenti negativi della gestione	(4.152.101,86)	(4.281.914,30)
<i>Differenza</i>	<u>(154.154,69)</u>	<u>(352.892,04)</u>
C) Proventi e oneri finanziari	18.820,61	4.803,09
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	190.734,03	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	(1.500.168,93)	437.550,89
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<u>(1.444.768,98)</u>	<u>89.461,94</u>
Imposte	(62.354,35)	(60.640,18)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	<u>(1.507.123,33)</u>	<u>28.821,76</u>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente all'accantonamento operato

dall'Ente al Fondo per rischi e oneri per dismissione reti gas.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), risulta in miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono relative all'adeguamento del valore di bilancio delle partecipazioni detenute derivante dall'applicazione del criterio del patrimonio netto.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

Anno 2016: 794.108,43

Anno 2017: 817.820,12

Anno 2018: 735.700,83

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione come di seguito riepilogato:

	31.12.2018	31.12.2017
<u>ATTIVITA'</u>		
Immobilizzazioni immateriali	13.371,62	21.221,83
Immobilizzazioni materiali	22.697.805,60	20.402.622,03
Immobilizzazioni finanziarie	2.420.713,65	2.229.979,62
B) Totale immobilizzazioni	25.131.890,87	22.653.823,48
C) Attivo circolante	7.489.379,51	7.392.133,42
D) Ratei e risconti	17.931,82	16.087,23
Totale dell'attivo	32.639.202,20	30.062.044,13

	31.12.2018	31.12.2017
<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>		
Fondo di dotazione e riserve	25.984.205,77	23.745.622,00
Risultato dell'esercizio	(1.507.123,33)	28.821,76
A) Totale patrimonio netto	24.477.082,44	23.774.443,76
B) Fondi per rischi e oneri	1.947.559,53	159.413,00
D) Debiti	1.541.391,07	1.386.721,07
E) Ratei e risconti	4.673.169,16	4.741.466,30
<i>Totale Passivo e Patrimonio netto</i>	32.639.202,20	30.062.044,13

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'importo del patrimonio netto alla data del 31/12/2018 è pari ad euro 24.477.082,44.

Il fondo di dotazione risulta positivo ed ammonta ad euro 1.566.716,59.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è calcolato nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ammonta ad euro 1.947.559,53.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta/Nota integrativa è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA RIVATO

